. . . . . Carturchio ecclesiam unam . . . . . .
Pro quibus memorandis scripsit hoc Iohannes notarius prenominatus cum Iudicibus prelibatis . . . . . .
publicis . . . . . singnio (*sic*) meo solito signatum predicti Iudicis subscriptorum testium subscriptionibus roboratum.

† Iohannes nauclerius baroli Iudex
† Petrus de santoro publicus notarius testis sum.
† Manutius Iannuli puplicus baroli notarius t. s.

N. 6. A. D. 1182 (Luglio 14, Indiz. XV)

Provenienza S. Sepolcro.
Data di luogo Velletri.
Rogatario *Albertus Romane Eccl.ᵉ Cardinalis et cancellarius.*
Descrizione Taglio rettang.: alt. 0,80; lung. 0,60. Molto sbiadita, con grossa macchia nel l. d. Piegata in 16 parti, ha 9 fori alla estremità delle piegature di cui uno ha anche una strappatura.
Scrittura Cancelleresca Pontificia con spiccata tendenza al gotico.
Contenuto *Lucius pp. III* con bolla conferma a Pietro Priore e ai suoi confratelli i beni e i possedimenti della Chiesa di S. Sepolcro di Gerusalemme.
Bibliografia Riportata da A. Prologo nella *Rassegna Pugliese,* vol. II, n.° 11, 15 giugno 1885; da Loffredo, vol. II, doc. IX. Vecchi, 1892 — Citata da molti altri.
Osservazioni Le abbreviazioni sono pochissime, ed hanno come segno di separazione il punto, e il punto e virgola. Le sottoscrizioni sono quasi tutte della stessa mano, eseguite con molta perfezione, secondo la scrittura di tutta la pergamena. Non vi è nessun sigillo, ma si vedono i fori strappati. Il documento, tolte pochissime cose secondarie, è totalmente uguale per carattere, per formule e per segni d'abbreviazione al documento 148-149 segnato nel *Codice diplomatico barese*, vol. VIII.
Nella lettura si è tenuta presente la interpetrazione fatta dal Prologo. Le parole corrette e quelle omesse sono segnate in corsivo; quelle non leggibili, tra parentesi.

Lucius Episcopus Servus Servorum dei; dilectis Filiis PETRO priori ecclesie Sancti Sepulcri eiusque Fratribus tam presentibus quam Futuris regularem vitam pro-